

Unità Pastorale Cristo Salvatore

Diocesi di Trento – Zona Pastorale Valli del Noce

Comunità di Campodenno, Cunevo, Denno, Dercolo, Flavon, Lover,
Masi, Quetta, Sporminore, Termon, Terres, Toss, Vigo di Ton

mail: unitapastoralecristosalvatore@parrocchietn.it

Sito internet: <http://upcristosalvatore.diocesitn.it/>

Segreteria/ Canonica a Denno 0461-655.551 don Daniele cell. 320.724.06.19



*Con Te, insieme,
in cammino...*

21 giugno 2026

**XII DOMENICA
DEL TEMPO
ORDINARIO**

Anno A

**O Dio, che affidi alla nostra debolezza
l'annuncio profetico della tua parola,
liberaci da ogni paura, perché non ci
vergogniamo mai della nostra fede, ma
confessiamo con franchezza il tuo nome
davanti agli uomini.**



LITURGIA DELLA PAROLA

Vangelo Mt 10,26-33

Dal vangelo secondo Matteo

In quel tempo, Gesù disse ai suoi apostoli: «Non abbiate paura degli uomini, poiché nulla vi è di nascosto che non sarà svelato né di segreto che non sarà conosciuto.

Quello che io vi dico nelle tenebre voi ditelo nella luce, e quello che ascoltate all'orecchio voi annunciatelo dalle terrazze. E non abbiate paura di quelli che uccidono il corpo, ma non hanno potere di uccidere l'anima; abbiate paura piuttosto di colui che ha il

potere di far perire nella Geèna e l'anima e il corpo. Due passerì non si vendono forse per un soldo? Eppure nemmeno uno di essi cadrà a terra senza il volere del Padre vostro. Perfino i capelli del vostro capo sono tutti contati. Non abbiate dunque paura: voi valete

più di molti passerì! Perciò chiunque mi riconoscerà davanti agli uomini, anch'io lo riconoscerò davanti al Padre mio che è nei cieli; chi invece mi rinnegherà davanti agli uomini, anch'io lo rinnegherò davanti al Padre mio che è nei cieli».

APPUNTAMENTI DI UNITA' PASTORALE, VALLE E DIOCESI

☞ Lunedì 22 giugno

- ore 20.30 Sulla Tua Parola getterò le reti – Condividere il vangelo nella quotidianità della vita - è possibile partecipare in presenza in canonica a Denno o con la connessione dal sito internet dell'Unità Pastorale.

☞ Martedì 23 giugno

- 14.30 in oratorio a Sporminore incontro di condivisione sul vangelo con don Carlo.

☞ Giovedì 25 giugno

- ore 20.30 in oratorio a Denno gli animatori del Grest e del Campeggio si trovano per la programmazione delle attività estive.

☞ Venerdì 26 giugno

- ore 10.00 in duomo a Trento si fa memoria di San Vigilio patrono della diocesi e della città.
- ore 20.00 a Vigo di Ton nella chiesetta a lui dedicata messa in onore di San Vigilio patrono della comunità.

☞ Domenica 28 giugno

- GIORNATA PER LA CARITÀ DEL PAPA

PAPA LEONE: MAGNIFICA HUMANITAS - *Due icone bibliche*

7. Per discernere come abitare con responsabilità questo tempo vorrei richiamare due immagini bibliche: la costruzione della torre di Babele (cfr Gen 11,1-9) e la ricostruzione delle mura di Gerusalemme (cfr Ne 2-6). Nel libro della Genesi, il racconto di Babele si colloca alle origini dell'umanità, subito dopo le genealogie dei figli di Noè. Gli esseri umani, stabilitisi nella pianura di Sennaar, decidono di costruire una città e una torre «la cui cima tocchi il cielo» (Gen 11,4). Vogliono così garantirsi stabilità e potere, e soprattutto “farsi un nome”, temendo di essere dispersi sulla terra. L'impresa appare imponente: un'unica lingua, un'unica tecnologia, un'unica direzione. Tuttavia, il progetto nasconde una profonda insidia: è un'opera concepita senza riferimento a Dio, sostenuta da un'uniformità che elimina la diversità e che, invece della

comunione, sceglie l'omologazione. Quando la città si edifica sull'orgoglio e sulla pretesa di bastare a se stessa, la comunicazione si spezza, le lingue si confondono e gli esseri umani non si comprendono più. Il risultato non è l'unità, ma la dispersione. Babele rivela così il limite di ogni costruzione che, pur grandiosa, sorge dall'assolutizzazione dell'umano e dalla sua pretesa di autosufficienza, sacrifica la dignità delle persone all'efficienza e ambisce a raggiungere il cielo senza la benedizione di Dio.

8. Il libro di Neemia, a sua volta, si apre in un momento di grande vulnerabilità nella storia dell'antico Israele. Dopo l'esilio babilonese, una parte del popolo è tornata a Gerusalemme, ma la città è ancora in rovina, le mura sono crollate e le porte bruciate (cfr Ne 1-2). Neemia, un ebreo al servizio del re persiano Artaserse, riceve la notizia dello stato disastroso della città dei padri. Prima di agire, digiuna, prega, intercede per il popolo; poi chiede al re il permesso di tornare a Gerusalemme e, giunto sul posto, esamina in silenzio i luoghi distrutti. Non impone soluzioni dall'alto. Convoca le famiglie, affida a ciascuna un tratto di muro da ricostruire, ascolta le paure, coordina gli sforzi, fronteggia le opposizioni. Il racconto mostra come la città rinasca non grazie all'iniziativa di una singola persona, ma attraverso la responsabilità condivisa di tutto il popolo: sacerdoti, artigiani, capifamiglia, donne e giovani. È un'opera che ha Dio al centro e ricostruisce i legami prima ancora delle pietre. L'antica Gerusalemme ritrova così una lingua comune, non quella dell'uniformità, ma quella della comunione: l'armonia che nasce quando ciascuno si assume la propria parte e tutto il popolo riconosce che la sua forza viene dal Signore.

10. Evitiamo, dunque, la "sindrome di Babele": l'idolatria del profitto che sacrifica i deboli, l'uniformità che appiattisce le differenze, la pretesa di un linguaggio unico – anche digitale – capace di tradurre tutto, persino il mistero della persona, in dati e prestazioni. Questo è il rischio della disumanizzazione – costruire il futuro escludendo Dio e riducendo l'altro a mezzo –, una tentazione antica e sempre nuova, che oggi assume anche un volto tecnico. Scegliamo, invece, la "via di Neemia", che mette in risalto il valore del lavoro condiviso per rendere sicura la città di Dio per gli esuli ritornati. Ricostruire oggi significa riconoscere che, nella pluralità di voci e di visioni che talvolta ricorda la dispersione delle lingue, esiste comunque una possibilità luminosa: quella di edificare insieme, trasformando la diversità in una risorsa e facendo dell'ascolto e del dialogo il terreno comune su cui far crescere giustizia e fraternità. E, dentro questa opera condivisa, i cristiani trovano la loro forma propria di costruire: orientare l'agire a Dio, perché alla sua luce il pluralismo non si disperda nel disordine, ma, nella pratica della sinodalità, diventi lo spazio in cui l'umanità ritrova le sue solide fondamenta e il suo fine ultimo. Nell'Apocalisse, Giovanni vede la nuova Gerusalemme «scendere dal cielo, da Dio» (Ap 21,2) come dono per tutta l'umanità. E questa visione di grazia è per

noi cristiani una chiamata a lavorare insieme, coltivando una vita comune pacifica, giusta e dignitosa nelle "città" di oggi.

CELEBRAZIONI DELLA SETTIMANA

Sabato 20 giugno 08.00 Lodi e L.P. a Denno 18.00 Messa a <i>Masi S. Antonio da P.</i> 20.00 Messa a <i>Terres</i> 20.00 Messa a <i>Sporminore</i>	Giovedì 25 giugno 08.00 Lodi e L.P. a Denno 08.00 Rosario a <i>Sporminore</i> 18.00 Messa a Denno 18.00 Messa a <i>Quetta</i> 18.00 Messa a <i>Masi</i>
Domenica 21 giugno <i>SETT. B</i> 08.00 Lodi e L.P. a Denno 09.00 Messa a <i>Flavon N. S. Giovanni B.</i> 09.00 Messa a <i>Lover</i> 10.30 Messa a <i>Vigo di Ton</i> 10.30 Messa a Denno <i>SS. Gervasio e Prot.</i> 20.00 Messa a <i>Dercolo</i>	Venerdì 26 giugno 08.00 Lodi e L.P. a Denno 08.00 Rosario a <i>Sporminore</i> 08.00 Messa a <i>Lover</i> 18.00 Messa a <i>Dercolo</i> 20.00 Messa a <i>Vigo di Ton s. Vigilio</i>
Lunedì 22 giugno 08.00 Lodi e L.P. a Denno 07.40 Rosario a <i>Sporminore</i> 08.00 Messa a <i>Sporminore</i> 18.00 Messa a <i>Cunevo</i>	Sabato 27 giugno 08.00 Lodi e L.P. a Denno 18.00 Messa a <i>Toss</i> 20.00 Messa a <i>Cunevo</i> 20.00 Messa a <i>Sporminore</i>
Martedì 23 giugno 08.00 Lodi e L.P. a Denno 08.00 Rosario a <i>Sporminore</i> 08.00 Messa a <i>Flavon</i> 18.00 Messa a <i>Toss</i> 18.00 Messa a <i>Campodenno</i>	Domenica 28 giugno <i>SETT. C</i> 08.00 Lodi e L.P. a Denno 09.00 Messa a <i>Flavon</i> 09.00 Messa a <i>Lover</i> 10.30 Messa a <i>Vigo di Ton</i> 10.30 Messa a Denno 20.00 Messa a <i>Quetta</i>
Mercoledì 24 giugno 08.00 Lodi e L.P. a Denno 08.00 Rosario a <i>Sporminore</i> 08.00 Messa a <i>Termon</i> 18.00 Messa a <i>Terres</i>	<i>Tutte le chiese trasmettono le celebrazioni con il collegamento audio online</i> 

CONFESSIONI INDIVIDUALI

Venerdì nella Cappellina al piano terra della Canonica di Denno accessibile dal portone di ingresso dalle ore 15.30 alle 17.30 con don Daniele



Sabato in chiesa a Sporminore dalle ore 14.30 alle 15.30 con don Flavio

ORARI SEGRETERIA DI UNITÀ PASTORALE

Canonica di Denno - venerdì e sabato ore 9.00-11.00